

Parte l'hub al Palace di Spotorno

«Una fortuna non doverci spostare»

Trecentosessanta le persone vaccinate. Soddisfazione generale: «Evitiamo di andare a Savona»

Il nuovo punto ha permesso di dare una risposta agli over 80 residenti nei quattro comuni del Golfo dell'Isola. Nessun intoppo in tutto il giorno

Silvia Andretto / SPOTORNO

«Avevo già prenotato a Savona, ma quando ho saputo che sarebbe stato allestito un punto vaccinale a Spotorno, mi sono subito informata per cambiare la prenotazione e venire direttamente qui al Palace. E' stata un'ottima iniziativa e per questo ringrazio il sindaco e tutta l'amministrazione che si è data da fare, prendendo accordi con l'Asl, per organizzare le vaccinazioni in paese. Per andare a Savona avrei dovuto prendere il pull-

Il sindaco Fiorini:
«Un ringraziamento va alle associazioni di volontariato»

man e non sarebbe stato né comodo né sicuro». Luciana Dapit, originaria di Gemona del Friuli, ma da sessant'anni a Spotorno, dove per vent'anni ha gestito il bar Excelsior, è stata una delle prime ad essere vaccinate ieri mattina.

La prima degli over 80 è stata Giuseppina Bisio, 88 anni di Spotorno: «Aspettavo con ansia di potermi vaccinare e ora spero di poter uscire un po' di più di casa anche solo per fare qualche commissione e sentirmi più sicura. Speriamo che, con l'aumento delle persone vaccinate, il virus possa essere debellato e si possa tornare alla vita di prima».

Trecentosessanta sono state le persone vaccinate ieri, di cui 267 over 80 e 93 ultra



Persone in attesa di essere vaccinate e volontari delle associazioni locali davanti al punto vaccinale al Palace di Spotorno



Le vaccinazioni al Palace



Luigi Rebolino

vulnerabili. Centodieci i noles. Il punto vaccinale allestito al Palace, infatti, ha permesso di dare una risposta agli over 80 residenti nei quattro Comuni del Golfo dell'Isola. Tutto è filato liscio e le vaccinazioni sono iniziate con solo qualche minuto di ritardo alle 10.10 per proseguire fino alle 18.

«Siamo molto soddisfatti di aver potuto contribuire alla campagna vaccinale, mettendo a disposizione dell'Asl i locali del Palace - ha detto il sindaco di Spotorno, Mattia Fiorini -. Un particolare ringraziamento va alle associazioni di volontariato che, a Spotorno, sono molto nume-

rose e attive dalla Croce Bianca al gruppo Alpini alla Protezione civile. In tutto una trentina di volontari che hanno fatto assistenza durante tutta la giornata, contribuendo alla sua buona riuscita. «Sono abituato ai vaccini, faccio ogni anno l'antinfluenzale - dice Aldo Luigi Rebolino, 90 anni di Spotorno - Sono venuto a fare anche questo vaccino assolutamente tranquillo». Rosario Bosconi, 83 anni, originario di Palermo, ma da 60 anni residente a Spotorno, era impaziente di vaccinarsi: «Vaccinarsi è un segno di rispetto non solo verso se stessi ma anche verso gli altri». —



LUCIANA DAPIT
81 ANNI

«Avevo prenotato a Savona ma qui è molto più comodo. Prendere il pullman non sarebbe stato affatto sicuro»



ROSARIO BOSCONI
83 ANNI

«Ritengo che vaccinarsi sia un segno di rispetto non soltanto verso se stessi, ma anche verso gli altri»



GIUSEPPINA BISIO
88 ANNI DI SPOTORNO

«Ora mi sento più tranquilla e potrò di nuovo uscire un po' di più di casa, anche solo per fare qualche commissione»